

DATA PUBBLICAZIONE **24 OTTOBRE 2019**TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE **5 NOVEMBRE 2019**

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN ASSEGNO PER L'INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE, PROPEDEUTICHE E DI RECUPERO

A.A. 2019/2020

(DECRETO LEGGE 105/2003 – DECRETO MINISTERIALE MIUR 1047/2017 art. 3)

ART. 1 - OGGETTO

E' indetta per l'a.a. 2019/2020 la selezione, per titoli, per l'attribuzione a studenti di un assegno per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero (DI). Le attività sono da svolgere nel corso dell'anno accademico 2019/2020, entro e non oltre il 31 ottobre 2020:

Attività didattica integrativa:

CORSO DI STUDIO	ATTIVITA' DIDATTICA INTEGRATIVE	ORE	Periodo	Importo assegno omnicomprensivo degli oneri di legge
Biologia e Applicazioni Biomediche	Psicobiologia	10	02/03/2020 - 05/06/2020	€ 197,00

Art. 2 – DESTINATARI

Sono **ammessi a presentare domanda** gli studenti iscritti, o coloro che intendono iscriversi, all'Università di Parma nell'anno accademico 2019/2020 a:

- Corsi di Laurea Magistrale LM
- Corsi di Dottorato di Ricerca, anche in convenzione con altri Atenei DR

Sono ammessi allo svolgimento delle attività e a percepire l'assegno disposto sul Fondo sostegno giovani, gli studenti in regola con il versamento delle tasse dell'a.a. 2019/2020, secondo le tempistiche del *Manifesto degli Studi*.

Nel caso di partecipazione a programmi comunitari di mobilità internazionale e soggiorno di studi all'estero, gli studenti-tutor sono ugualmente tenuti a svolgere le attività assegnate nel periodo di tempo prestabilito e senza possibilità di esonero.

Art. 3 – MODALITA' DI SELEZIONE E REQUISITI DI CONCORSO

La selezione dei candidati:

- è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, composta da almeno tre docenti;



- attiene le sole domande pervenute nel termine di scadenza secondo le modalità indicate all'art. 4;
- comporta la stesura di una graduatoria di cui avvalersi a scorrimento, anche in caso di rinuncia del candidato vincitore allo svolgimento dell'attività, oppure di mancato svolgimento delle attività o di sopravvenuta impossibilità di svolgimento, oppure di carenza del requisito di regolare iscrizione all'anno 2019/2020 da verificare prima dell'inizio effettivo dell'attività;
- osserva i seguenti criteri finalizzati alla individuazione di "studenti capaci e meritevoli" di cui al decreto legge 115/2003, art. 1- Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca, come convertito con modificazioni dalla legge 170/2003:
 - valutazione del CV in formato europeo degli studenti candidati, considerando in particolare: il percorso di studi e di esperienze attinenti all'attività che si è chiamati a svolgere;
 - valutazione di eventuali titoli presentati dai candidati;
 - valutazione di eventuali lettere di presentazione che potranno essere rilasciate da docenti che hanno particolarmente seguito i medesimi nel previgente percorso formativo.

Art.4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera, secondo il fac-simile allegato per ciascuna tipologia di attività, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale e presentata entro il termine di scadenza indicato a fronte del presente bando, con una delle seguenti modalità:

- Presentazione diretta al Servizio per la qualità della didattica del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (Plesso Bioscienze), secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13;
- Invio telematico con posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo DipScienzeCVSA@pec.unipr.it;

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- a) curriculum vitae, redatto in formato europeo, deve contenere le seguenti indicazioni:
 - percorso di studi ed esperienze attinenti all'attività che si è chiamati a svolgere;
 - elenco delle attività didattiche, scientifiche e/o professionali
- b) elenco delle attività didattiche, scientifiche e/o professionali;
- c) elenco dei titoli e delle pubblicazioni;
- d) eventuale lettera di presentazione di un docente che abbia seguito lo studente nel precedente percorso formativo;
- e) ogni altro documento e titolo che si ritiene utile ai fini del concorso;
- f) copia documento di identità in corso di validità.

ART. 5 - RICORSI SULLE DECISIONII

Il candidato che vi abbia interesse può presentare ricorso contro le decisioni della Commissione giudicatrice, indirizzandolo al Magnifico Rettore entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito della selezione.



ART. 6 – DIRITTI E DOVERI DEL VINCITORE

Ogni candidato risultato vincitore, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito del Dipartimento, è invitato a confermare al Servizio per la qualità della didattica del Dipartimento l'assunzione dell'impegno consegnando personalmente o per via telematica all'indirizzo didattica.scvsa@unipr.it, la dichiarazione sostitutiva di certificazione per l'inquadramento fiscale e previdenziale, finalizzata alla corretta erogazione dell'assegno. L'attività assegnata potrà iniziare solo dopo tali adempimenti.

Ogni candidato risultato vincitore assume quindi l'impegno in assenza di incompatibilità e limiti che possano impedire l'assolvimento dell'impegno (v. art. 7). Inoltre, si impegna ad osservare:

- le norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 81/2008;
- i doveri di comportamento e di condotta previsti dal "Codice di comportamento", adottato dall'Università degli Studi di Parma in osservanza del decreto del Presidente della Repubblica 62/13;
- il "Codice etico dell'Università degli Studi di Parma", emanato con decreto rettorale 236/2017.

L'attività è coordinata da docenti del Dipartimento e svolta con modalità tali da garantire sia l'effettiva fruibilità agli studenti-utenti, sia la valutazione da parte dei docenti stessi del complessivo servizio reso e dell'opportunità o meno della sua prosecuzione o di modifiche:

- l'attività didattica integrativa (DI) sarà svolta sotto il coordinamento del docente di riferimento;
- al termine dell'incarico lo studente è tenuto a compilare una breve relazione riassuntiva delle attività svolte, controfirmata dal Presidente del Corso di Studio di riferimento o dal docente di riferimento e a consegnarla al Servizio per la qualità della didattica del Dipartimento.

ART. 7 - DECADENZA, INCOMPATIBILITA', LIMITI

Gli studenti che conseguono il titolo di studio, nel corso dell'attività, decadono dall'incarico. L'incarico:

- è incompatibile con l'attività di collaborazione a tempo parziale (cosiddette "150 ore");
- è compatibile con attività lavorativa; nel caso in cui questa attività lavorativa sia svolta presso un'altra amministrazione pubblica, gli studenti vincitori sono tenuti a presentare il NULLA OSTA da parte della stessa Amministrazione.
- è incompatibile con la partecipazione a programmi comunitari di mobilità internazionale e soggiorno di studi all'estero che comportino pregiudizievoli sospensioni dell'attività;
- è assunto solo da chi sia in regola con il versamento delle tasse dell'a.a. 2019/2020, secondo le tempistiche del *Manifesto degli Studi*.



In caso d'incapacità o inadempienza nello svolgere le mansioni richieste dal proprio ruolo, lo studente, su giudizio del Direttore del Dipartimento, potrà essere dichiarato decaduto dall'incarico.

ART. 8 - ASSEGNO

L'importo dell'assegno è inteso lordo omnicomprensivo ed è pari al costo che grava complessivamente sullo stanziamento del Fondo Sostegno Giovani; è pertanto comprensivo di tutti gli oneri di legge posti a carico sia dello studente che dell'Università di Parma.

Nello specifico l'assegno:

- è erogato ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del d.lgs. 68/2012, richiamato dal DM 1047/2017 art. 3 e, in tal senso, è esente da imposte e cumulabile con la fruizione delle borse di studio di cui al medesimo D.lgs. 68/2012;
- incontra il limite di euro 4000 annui per un impegno massimo di 400 ore, per gli studenti iscritti ai corsi di laura magistrale (DM MIUR 1047/2017 art. 3);
- è comprensivo degli oneri previdenziali (trattenuti a cura dell'Università di Parma, e versati a favore degli studenti presso l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale INPS.

Ne discende che i beneficiari dell'assegno "sono tenuti all'iscrizione presso una apposita Gestione separata, presso l'INPS, e finalizzata all'estensione dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti"; essi "comunicano all'INPS [...] i propri dati anagrafici, il numero di codice fiscale e il proprio domicilio" legge 335/95, art. 2, c. 26 e 27 Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

La mancata iscrizione avrebbe per effetto l'impossibilità di riconoscere a favore del beneficiario dell'assegno i contributi che l'Università di Parma ha – in ogni caso - l'obbligo per legge di trattenere e versare all'INPS.

Il pagamento dell'assegno, presuppone:

- il regolare versamento delle tasse universitarie 2019/2020 secondo la tempistica del *Manifesto degli Studi*;
- l'attestazione di svolgimento dell'attività.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

SOGGETTI DEL TRATTAMENTO

Il Titolare dei dati è l'Università degli Studi di Parma, con sede in via Università 12, 43121 Parma, Italia

Tel. +390521902111 email: protocollo@pec.unipr.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile inviando una mail al seguente indirizzo: dpo@unipr.it e dpo@pec.unipr.it

FINALITA' E MODALITA' DI TRATTAMENTO

I dati forniti, sono trattati dall'Università degli Studi di Parma, in qualità di Titolare del trattamento, per finalità istituzionali, quali lo svolgimento di attività amministrative, didattiche e di ricerca.



Il trattamento è necessario per il perseguimento del proprio fine istituzionale, ai sensi dell'art. 6 del e Reg. UE 679/2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (denominato *General Data Protection Regulation*, di seguito per brevità GDPR) e nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e non eccedenza di cui all'art. 11 del "Codice in materia di protezione dei dati personali" D.Lgs. 196/2003 (di seguito per brevità Codice) nonché dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR, con particolare riguardo alla liceità, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilità.

I dati raccolti saranno registrati, elaborati e conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

I dati personali saranno raccolti dall'Università degli Studi di Parma e potranno essere comunicati per motivi di ricerca e/o statistica e/o *placement* a soggetti quali ad esempio Cineca, ER.GO e Alma Laurea e alle persone o società esterne che agiscono per loro conto.

I dati saranno trattati con l'ausilio di strumenti elettronici; i sistemi informatici sono dotati di misure atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto precedente è indispensabile allo svolgimento del fine istituzionale. Il rifiuto di conferirli non consentirà all'Università degli Studi di Parma di fornire alcuna prestazione.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella qualità di interessato, si gode dei diritti (art. 7 del Codice e artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR) di chiedere al titolare del trattamento la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali, l'accesso ai dati medesimi, di conoscere l'origine dei dati, di ottenere la limitazione di trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione o la cancellazione degli stessi e il diritto di opporsi al trattamento in base a motivazioni particolari. L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo presso l'autorità di controllo: Garante Privacy (www.garanteprivacy.it)

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Università degli Studi di Parma provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore degli studenti impegnati nello svolgimento delle attività.

Per quanto non indicato dal presente bando o da disposizioni specifiche, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia di contratti di opera di diritto privato; l'attività svolta non prefigura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

Per ogni comunicazione istituzionale agli studenti sarà utilizzata la casella di posta del dominio @studenti.unipr.it.



PUBBLICITA' DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Il presente bando corredato dal facsimile per la presentazione della domanda di ammissione sarà reso pubblico sul sito Web istituzionale del Dipartimento http://scvsa.unipr.it/it/dipartimento/bandi-e-concorsi

Allo stesso modo sono oggetto di pubblicazione:

- la composizione della Commissione di valutazione;
- la graduatoria dei candidati con valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti dei candidati selezionati; è escluso l'invio di comunicazioni al domicilio.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATVO

Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Michele Ramigni – Responsabile UO Amministrazione Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell'Università degli Studi di Parma (tel. 0521.905613 - e-mail: didattica.scvsa@unipr.it).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Giorgio Dieci

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. n. 39/93